

DELIBERAZIONE N° **621** del **28/09/2019**

Struttura adottante: Servizio Amministrativo della Ricerca

Proposta n. 1001 del 19/09/2019

OGGETTO: Adozione del Regolamento recante disciplina per il conferimento di borse di studio e ricerca

Il presente provvedimento è composto da n. **11** pagine

Il Direttore Generale:
Marta Branca

L'estensore: **Lorena Fiorentini**

Data **19/09/2019**

Direttore Bilancio: **Antonio Proietti**

Data **20/09/2019**

Direttore Amministrativo: **Pierfrancesco Calzetta**

Data **20/09/2019**

Favorevole

Direttore Sanitario: **Patrizia Magrini**

Data **23/09/2019**

Favorevole

Direttore Scientifico: **Giuseppe Ippolito**

Data **24/09/2019**

Favorevole

Il Responsabile del procedimento: **Lorena Fiorentini**

Data **19/09/2019**

Il Dirigente della U.O.: **Virgilio Passeri**

Data **19/09/2019**



OGGETTO: Adozione del Regolamento recante disciplina per il conferimento di borse di studio e ricerca

Visto per la registrazione e l'autorizzazione

Registro autorizzazioni n. del	Budget economico:	
<input type="text"/>		
Budget iniziale:	Somme autorizzate:	Budget disponibile:
Presente autorizzazione:	Budget residuo:	

Roma il 20/09/2019

Direttore Bilancio
Antonio Proietti

IL DIRIGENTE UOS SERVIZIO AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23.10.1992 n. 421”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Istituto, adottato con deliberazione del 14 aprile 2015, n. 222, come modificato e/o integrato con deliberazione del 15 novembre 2017, n. 699, nonché da ultimo con deliberazione 16 luglio 2019, n. 487, avente ad oggetto “Adozione del Regolamento di organizzazione e funzionamento (Atto Aziendale) dell’INMI”, approvato dalla Regione Lazio con Decreto del Commissario ad Acta 23 luglio 2019, n. U00296;

PREMESSO che l’Istituto intende conferire borse di studio e ricerca a laureati, eventualmente in possesso di diploma di specializzazione o dottorato di ricerca conseguito in Italia o all’estero e/o documentata esperienza nell’ambito della ricerca clinica o di laboratorio, ai fini dello svolgimento di un percorso di formazione teorico-pratica connotato da un crescente grado di complessità e responsabilizzazione scientifica, volto a fornire ai borsisti gli strumenti idonei a renderli progressivamente in grado di gestire in maniera autonoma un progetto tecnico-scientifico (ideazione, reperimento fondi, ricerca partner, gestione budget, esecuzione, interpretazione dei risultati, pubblicazione) e ad avviarsi così alla carriera professionale;

RAVVISATA pertanto, la necessità di adottare un apposito regolamento che disciplini il conferimento delle borse di studio e ricerca, al fine di garantire il rispetto dei principi generali di trasparenza, imparzialità, pubblicità e buon andamento della Pubblica Amministrazione;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1, prima comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;

PROPONE

per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante del presente provvedimento:

- Di adottare il “Regolamento recante disciplina per il conferimento di borse di studio e ricerca” nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

Il Dirigente UOS Servizio Amministrativo per la Ricerca
(Dott. Virgilio Passeri)

IL DIRETTORE GENERALE

- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00200 del 7 ottobre 2016;
- VISTA** la deliberazione n. 488 del 10 ottobre 2016 con la quale la dott.ssa Marta Branca si insedia quale Direttore Generale dell'Istituto a far data dal 10 ottobre 2016 ai sensi del Decreto sopra citato;
- VISTO**
- il Decreto del Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Lazio del 15 febbraio 2005, con il quale è stato confermato il riconoscimento del carattere scientifico dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani", per la disciplina di "AIDS, altre malattie infettive e ospite immunocompromesso";
 - il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23.10.1992 n. 421";
 - il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, recante: "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- VISTA** la legge Regione Lazio 23 gennaio 2006, n. 2 recante: "Disciplina transitoria degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288";
- VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto, adottato con deliberazione del 14 aprile 2015, n. 222, come modificato e/o integrato con deliberazione del 15 novembre 2017, n. 699, nonché da ultimo con deliberazione 16 luglio 2019, n. 487, avente ad oggetto "Adozione del Regolamento di organizzazione e funzionamento (Atto Aziendale) dell'INMI", approvato dalla Regione Lazio con Decreto del Commissario ad Acta 23 luglio 2019, n. U00296;
- LETTA** la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Adozione del Regolamento recante disciplina per il conferimento di borse di studio e ricerca" presentata dal Dirigente dell'UOS Servizio Amministrativo per la Ricerca;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge n. 241/90, come modificato dalla Legge n. 15/2005;
- VISTO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Scientifico;

DELIBERA

- di adottare la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Adozione del Regolamento recante disciplina per il conferimento di borse di studio e ricerca”;

La presente deliberazione sarà pubblicata all’Albo dell’Istituto nei modi previsti dall’art. 31 della L.R. Lazio, n. 45/96.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Marta Branca)

REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO E RICERCA

Art. 1 – (Finalità ed ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per l'assegnazione e la fruizione di borse di studio e ricerca (di seguito denominate "BSR") presso l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani I.R.C.C.S. (di seguito denominato "INMI"), al fine di garantire il rispetto dei principi generali di trasparenza, imparzialità, pubblicità e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Art. 2 - (Tipologia ed importi delle BSR)

Le BSR si distinguono in quattro livelli, corrispondenti ad un percorso di formazione teorico-pratica connotato da un crescente grado di complessità e responsabilizzazione scientifica, volto a fornire al borsista gli strumenti idonei a renderlo progressivamente in grado di gestire in maniera autonoma un progetto tecnico-scientifico (ideazione, reperimento fondi, ricerca partner, gestione budget, esecuzione, interpretazione dei risultati, pubblicazione) ed avviarsi così alla carriera professionale:

1. **BSR di primo livello (importo minimo lordo su base annua € 15.600,00 - importo massimo lordo su base annua € 16.800,00)**, indirizzate a candidati in possesso di Laurea triennale;
2. **BSR di secondo livello (importo minimo lordo su base annua € 18.000,00 - importo massimo lordo su base annua € 19.200,00)**, indirizzate a candidati in possesso di Laurea magistrale/specialistica/Laurea magistrale a ciclo unico;
3. **BSR di terzo livello (importo minimo lordo su base annua € 20.400,00 - importo massimo lordo su base annua € 22.800,00)** indirizzate a laureati, in possesso di diploma di specializzazione o dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero. La specializzazione o il dottorato possono essere sostituiti da almeno 2 anni di esperienza di ricerca documentata da pubblicazioni scientifiche come autore principale.
4. **BSR di quarto livello (importo minimo lordo su base annua € 24.000,00 - importo massimo lordo su base annua € 27.000,00)** indirizzate a laureati, in possesso di diploma di specializzazione o dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero e documentata esperienza di almeno 3 anni nell'ambito della ricerca clinica o di laboratorio nello specifico settore di ricerca oggetto della borsa di studio. La specializzazione o il dottorato possono essere sostituite da almeno 2 anni di esperienza di ricerca documentata da pubblicazioni scientifiche come autore principale.

Art. 3 - (Procedura di attivazione)

Le selezioni per il conferimento di BSR vengono avviate su richiesta del Responsabile della Ricerca, il quale formula al Direttore Scientifico, su apposito modulo, una proposta di attivazione di procedura selettiva, che deve obbligatoriamente contenere i sottoelencati elementi essenziali:

- Codice Identificativo e Titolo del Progetto di ricerca;
- Tipologia della borsa di studio da conferire;
- Durata;
- Importo della borsa di studio;
- Attività da svolgere;
- Titoli valutabili per la selezione;
- Fondo su cui dovrà gravare la spesa e attestazione della relativa disponibilità;
- Nominativo del componente aggiuntivo della Commissione, nel rispetto dell'art. 6 del presente regolamento;
- Nominativo dell'eventuale Ricercatore che assumerà le funzioni di Tutor nei confronti del borsista.

Art. 4 - (Titoli valutabili)

I titoli valutabili devono essere individuati tra quelli di seguito indicati, coerentemente con la BSR da conferire. Potranno, quindi, essere individuati uno, alcuni o tutti i seguenti titoli:

- dottorato di ricerca o equipollente, diploma di specializzazione o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- possesso di eventuali abilitazioni o iscrizioni ad albi;
- documentata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, pubblici o privati;
- documentata attività di formazione, dimostrata dalla partecipazione a master, corsi, seminari, etc. attinenti le materie dell'incarico;
- pubblicazioni scientifiche indicizzate e con Impact Factor inerenti al tema oggetto della BSR;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- partecipazione a missioni internazionali;
- titolarità di brevetti;
- relazioni a congressi, convegni nazionali ed internazionali;
- conoscenza dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica) ovvero conoscenza di strumenti informatici avanzati per posizioni quali, ad esempio, statistico, informatico, bionformatico, etc.;
- adeguata conoscenza della lingua inglese;
- premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- titolarità di progetti e dei relativi finanziamenti;
- altri titoli ritenuti idonei a comprovare il possesso della qualificazione necessaria per lo svolgimento dell'incarico da conferire.

Art. 5 - (Avviso di selezione)

La Direzione Scientifica predispone un apposito avviso di selezione nel quale sono riportati i seguenti elementi:

- a) Tipologia ed oggetto della BSR;
- b) Luogo, durata e modalità di svolgimento delle attività;
- c) importo della BSR, periodicità del pagamento, trattamento fiscale e previdenziale applicabile, eventuale possibilità di sospensione e proroga della BSR;
- d) requisiti per la partecipazione alla selezione ed eventuali titoli valutabili;
- e) indicazione della struttura da contattare per ottenere ulteriori informazioni.

Nel medesimo avviso sono individuati i termini e le modalità per la presentazione delle domande, nonché i criteri attraverso i quali verrà effettuata la selezione.

In ogni caso per l'ammissione alla selezione occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana, di uno degli Stati membri dell'Unione europea o cittadinanza di altri Stati esteri, purché in regola con il permesso di soggiorno;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) non essere sottoposto a procedimenti penali.

Art. 6 - (Procedura selettiva)

La Direzione Scientifica procede alla valutazione delle domande presentate, attraverso commissioni appositamente costituite, presiedute dal Direttore Scientifico (o un suo delegato) e composte da due membri, il Responsabile della Ricerca (o un suo delegato) ed un ulteriore esperto nella materia, da individuarsi all'interno dell'Istituto, nonché da un segretario, scelto dal Direttore Scientifico tra i

dipendenti del SAR, della Direzione Scientifica, del Dipartimento di Epidemiologia, Ricerca Preclinica e Diagnostica Avanzata e del Dipartimento Clinico e di Ricerca Malattie Infettive.

La Commissione procederà alla valutazione comparativa mediante l'esame dei titoli dei candidati (titoli di studio, curriculum formativo e professionale e produzione scientifica) ed un eventuale colloquio.

Il colloquio sarà teso a verificare l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze e conoscenze acquisite dal candidato rispetto all'oggetto della BSR da conferire e ad accertare l'idoneità del candidato all'attività di ricerca, nonché la sua motivazione ed attitudine.

Al termine della valutazione dei candidati la Commissione predisporrà una relazione motivata indicando il risultato della valutazione.

La Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente dei punteggi attribuiti ai candidati.

Della graduatoria sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto.

La graduatoria potrà essere utilizzata eventualmente per l'affidamento di future BSR di contenuto analogo o in caso di rinuncia da parte del vincitore.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Ai componenti della Commissione non spetta alcun compenso.

Art. 7 - (Esclusioni)

Sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina prevista dal presente regolamento per l'assegnazione delle BSR le BSR attribuite a soggetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito dei concorsi pubblici per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca e alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, indetti da Università con cui l'INMI intrattiene rapporti di collaborazione scientifica, che siano tenuti a svolgere la propria attività di ricerca e/o di tirocinio formativo presso il medesimo.

Art. 8 - (Conferimento della BSR e stipula del contratto)

Il conferimento della BSR, in base all'esito della procedura selettiva, viene disposto con deliberazione del Legale Rappresentante, a cui segue la stipula di un apposito contratto di diritto privato, da sottoscrivere prima dell'inizio dell'attività, che disciplini le condizioni giuridiche ed economiche regolanti il rapporto, nonché le modalità di svolgimento della BSR.

La BSR deve essere conferita per un periodo adeguato a consentire la realizzazione del percorso formativo teorico-pratico cui è finalizzata, compreso tra un periodo minimo di 3 mesi ed un massimo di 12 mesi, prorogabile per massimo due volte, fino ad un massimo di 35 mesi di durata complessiva, mantenendo lo stesso trattamento economico, previa verifica della copertura finanziaria e del permanere delle condizioni in base alle quali la BSR è stata istituita ed assegnata.

La proroga deve essere approvata dal Direttore Scientifico su richiesta motivata del Responsabile della Ricerca.

Art. 9 – (Modalità di espletamento dell'attività)

Le modalità di espletamento delle attività, correlate al percorso formativo teorico-pratico cui è finalizzata la BSR, dovranno essere concordate con il Responsabile della ricerca.

Il borsista è tenuto al diligente e sollecito adempimento dell'attività di ricerca, garantendo un'assidua e responsabile collaborazione, nel pieno rispetto dei compiti istituzionali e della missione dell'INMI, in conformità al piano di lavoro/accessi concordato con il proprio Responsabile.

Il borsista è tenuto al rispetto dei seguenti doveri: *a)* frequentare la struttura di destinazione dalla data indicata nel contratto, pena la decadenza; *b)* prestare la sua opera uniformandosi ai principi di etica professionale, al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici nazionale, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed al Codice di Comportamento aziendale, adottato con Deliberazione n. 437 del 12/09/2016, per quanto compatibili; *c)* frequentare con assiduità la struttura alla quale è

assegnato, adempiendo con impegno e diligenza alle attività di addestramento, di studio, formazione e di aggiornamento, curando e custodendo il materiale affidatogli. L'articolazione dell'orario di frequenza è concordata per iscritto con il Responsabile della Ricerca; *d*) partecipare agli approfondimenti e alle verifiche periodiche programmate dal Responsabile; *e*) collaborare nella stesura delle pubblicazioni scientifiche con il Responsabile; *f*) avvertire preventivamente il Responsabile o suo delegato, qualora abbia necessità di assentarsi; *g*) sottoporsi alla sorveglianza sanitaria disposta dall'INMI, in applicazione del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; *h*) osservare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i.. Il borsista dovrà presentare alla Direzione Scientifica, almeno 15 giorni prima della scadenza della borsa di studio, una relazione finale sull'attività svolta, vistata dal Responsabile, il quale dovrà attestare la proficua utilizzazione della borsa di studio.

Art. 10 – (Assenze)

Le assenze a qualsiasi titolo effettuate dal borsista, secondo la valutazione del Responsabile, non dovranno essere tali da compromettere il buon esito della ricerca e la proficua utilizzazione della borsa di studio.

Le assenze dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile, salvo i casi di eventi imprevedibili.

Il godimento della borsa di studio e ricerca potrà essere sospeso in via temporanea nel caso in cui l'assegnatario debba assentarsi per gravidanza, infortunio e malattia di durata superiore a 20 (venti) giorni o per altri gravi e comprovati motivi personali.

In tal caso la corresponsione del compenso verrà sospesa con decorrenza dalla data di interruzione.

Su richiesta del Responsabile, con l'assenso del Direttore Scientifico, per tutti i casi indicati nel presente articolo, la borsa di studio potrà essere prorogata per un periodo corrispondente alla sospensione e comunque non oltre la durata del progetto di ricerca.

Art. 11 – (Modalità di erogazione della BSR)

L'ammontare della BSR è determinato in base alla natura della medesima, deve essere compreso tra l'importo minimo e massimo previsto per ciascuna tipologia e deve essere commisurato alla rilevanza e complessità dell'attività da svolgere.

L'importo assegnato verrà erogato in rate mensili posticipate di pari importo, al netto delle ritenute fiscali e del contributo assicurativo INAIL, previa presentazione da parte del Borsista dell'attestazione di regolare esecuzione dell'attività rilasciata dal Responsabile della ricerca.

Art. 12 – (Inquadramento giuridico, fiscale e previdenziale)

La BSR non si configura come rapporto di lavoro, subordinato o autonomo, non dà diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini di carriera, o in ordine all'accesso ai ruoli organici dell'INMI.

Ai fini fiscali trattasi di reddito assimilato a reddito di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22.12.1986, n. 917 e s.m.i..

Art. 13 – (Copertura assicurativa)

L'INMI garantisce la copertura assicurativa INAIL e per la responsabilità civile connessa alla fruizione della borsa di studio.

Art. 14 – (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro)

L'INMI si impegna ad applicare le misure di prevenzione e di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, ivi compresi gli obblighi di formazione e informazione, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anche nei confronti del Borsista.

Il Borsista verrà sottoposto a visita medica all'inizio dell'attività e ad eventuali visite periodiche

successive qualora il Medico competente, tenendo conto del tipo di attività, lo ritenga necessario.

Art. 15 – (Incompatibilità, decadenza e rinuncia)

Il borsista che, nel corso del godimento della borsa, si assenti senza un giustificato motivo o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, può essere dichiarato decaduto con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Il Borsista è tenuto a comunicare per iscritto al Responsabile della ricerca ed al Direttore Scientifico, con un preavviso di almeno trenta giorni, l'eventuale rinuncia volontaria alla BSR o altre condizioni che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività previste dalla medesima.

L'Istituto ha il diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto un importo commisurato al periodo di preavviso non comunicato nei termini suindicati.

La BSR è incompatibile con altre borse o assegni di studio o sovvenzioni di analoga natura. Inoltre non può essere cumulata con retribuzioni o compensi di qualsiasi natura derivanti da rapporti di lavoro con enti pubblici o privati, nonché con lo svolgimento di eventuali attività, anche non retribuite, che possano arrecare pregiudizio o determinare conflitto di interessi con l'INMI.

Decadono dalla borsa di studio coloro che: *a)* senza giustificato motivo, non inizino l'attività alla data stabilita nel contratto; *b)* commettano gravi e ripetute inadempienze contrattuali, con particolare riferimento alla violazione dell'obbligo di riservatezza; *c)* durante l'attività non assolvano gli obblighi loro connessi o diano luogo a rilievi per scarso profitto o per comportamento indisciplinato, previa adeguata contestazione da parte dell'INMI su motivata proposta del Responsabile della ricerca; *d)* non abbiano ripreso l'attività al termine dei periodi di sospensione previsti dal contratto; *e)* si assentino ingiustificatamente; *f)* si rendano colpevoli di violazione degli obblighi di comportamento di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici nazionale, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e di cui al Codice di Comportamento aziendale, adottato con Deliberazione n. 437 del 12/09/2016, per quanto compatibili.

Il Responsabile della ricerca è tenuto a segnalare per iscritto, alla Direzione Scientifica e per opportuna conoscenza all'U.O.C. Risorse Umane, le circostanze descritte al comma precedente.

La decadenza viene dichiarata con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Il borsista che intenda recedere anticipatamente dalla fruizione della borsa di studio deve darne comunicazione scritta al Responsabile della Ricerca e alla Direzione Scientifica, con preavviso di almeno 30 giorni lavorativi, per consentire la sostituzione e la prosecuzione del lavoro di ricerca.

In caso di recesso anticipato non giustificato o adeguatamente motivato, il borsista non potrà ottenere l'assegnazione di ulteriori borse di studio.

L'Istituto ha il diritto di recedere in caso di interruzione motivata della ricerca, con riconoscimento al borsista del compenso relativo al mese nel quale si verifica il recesso, senza alcun obbligo di indennizzo.

Art. 16 – (Invenzioni)

Qualora nel corso dello svolgimento delle attività di ricerca oggetto della BSR, il Borsista consegua un'innovazione suscettibile di formare oggetto di brevetto industriale (o titolo simile), egli è titolare esclusivo dei diritti derivanti dall'invenzione brevettabile. Il Borsista, fatto salvo il diritto morale di essere riconosciuto autore dell'invenzione, cede gratuitamente all'INMI il diritto al deposito dell'eventuale brevetto derivante dall'attività di ricerca svolta dallo stesso.

Il Borsista ha l'obbligo di comunicare, immediatamente e per iscritto, al Responsabile della Ricerca il conseguimento di detto risultato ed è tenuto a non divulgare detto risultato prima del deposito e della pubblicazione del brevetto.

Qualora l'INMI decida di depositare a proprio nome o a nome di terzi il brevetto, esso riconoscerà all'autore dell'invenzione il 50% (cinquanta per cento) dei canoni o proventi derivanti direttamente o indirettamente dallo sfruttamento del brevetto, al netto dei costi sostenuti per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi necessari per il rilascio del brevetto, nonché per il

mantenimento della copertura brevettuale, secondo quanto disposto dall'art. 65 del D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30.

In presenza di più inventori detta percentuale sarà ripartita tra gli stessi in parti uguali, salvo diversa indicazione concorde da parte dei coinventori.

Qualora l'INMI decida di non depositare detto brevetto a nome proprio o a nome di terzi, il Borsista è libero di depositare lo stesso a nome proprio ovvero di cedere a terzi il relativo diritto, senza nulla dovere all'INMI.

Art. 17 - (Pubblicità)

Dell'avviso di selezione per il conferimento di BSR si dà adeguata pubblicità tramite il sito internet dell'Istituto ed altri mezzi idonei di diffusione.

Art. 18 - (Disposizioni finali)

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 19 - (Entrata in vigore)

Il presente regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data del provvedimento di adozione del Legale Rappresentante.